

# «Porterò Ligabue tra golene e pioppeti»

*Alla Cavallerizza il pluripremiato 'Un bès', in maggio evento itinerante sul pittore*

MARIO Perrotta è Antonio Ligabue in 'Un bès', oggi e domani alle 20,30 e domenica alle 15.30 alla Cavallerizza. 'Un bès' è il primo spettacolo della trilogia che l'attore e regista leccese ha dedicato al pittore della bassa reggiana, trilogia che si concluderà con l'evento unico «Bassa continua», dal 21 al 24 maggio, tra l'ex manicomio San Lazzaro di Reggio, Guastalla, Gualtieri, la golena e i pioppeti del Po. Scenari che hanno accompagnato la vita di Ligabue. «Mi trovavo a Gualtieri con 'Odissea' - racconta Mario Perrotta, ideatore, drammaturgo, regista e interprete del monologo -. Era il 2011 e rimasi colpito da quel paesaggio così diverso da quello che aveva ospitato la mia infanzia e che mi fece tornare alla mente lo sceneggiato su Ligabue, interpretato da Flavio Bucci, che quando avevo sei anni mi tenne inchiodato al televisore. E mi trovavo anche in



un momento di grande fragilità della mia vita: stavo adottando un figlio. E l'unica cosa che sapevo era che sarebbe stato del centro Africa, quindi con la pelle scura. Tante domande mi affollavano la mente, anche legate a una società non sempre accogliente ver-

so il diverso. Proprio come era stato considerato Ligabue. Così l'idea e la realizzazione della trilogia sono diventate il modo per incanalare le mie paure e le mie insicurezze, buttarle fuori, raccontando ogni aspetto della vita di questo uomo straordinario».

**IN «UN BÈS»** quale aspetto è messo a fuoco? «L'uomo, che il paese considerava lo scemo del villaggio, nel suo intimo era affamato d'amore, desiderava un bacio. L'uomo che attraverso la pittura dava corpo ai suoi fantasmi. In scena parlo e disegno allo stesso tempo. Forse questo è il motivo per cui lo spettacolo è stato premiato coi premi Ubu e Hystrio».

**IL PROGETTO** segue con «Pittù» e si conclude con «Bassa Continua»: evento che riguarderà la nostra provincia, dalla città al Po ([www.progettoligabue.it](http://www.progettoligabue.it)). «Un evento unico e complesso, che prende in esame altri aspetti della vita di Ligabue. Il manicomio, la vita in solitudine nel bosco, l'arte. Tre spettacoli in scena al Padiglione Lombroso del San Lazzaro, piazza Mazzini di Guastalla e la golena di Gualtieri, per riunire tutto il pubblico, viaggiando in pulmann, in piazza a Gualtieri, con 180 artisti coinvolti».

Biglietto: 20 euro. Info ☎ 0522/458811, [www.iteatri.re.it](http://www.iteatri.re.it)

**Stella Bonfrisco**